

N. R.G. 18/2020 fall.



TRIBUNALE ORDINARIO DI BUSTO ARSIZIO
SEZIONE SECONDA CIVILE

IL TRIBUNALE

riunito in seguente composizione collegiale:

dott.	Marco Giovanni Lualdi	Presidente
dott.ssa	Elisa Tosi	Giudice
dott.	Nicolò Grimaudo	Giudice rel.

nel procedimento di omologazione del concordato preventivo r.g.n. 18/2020;

udita la relazione del Giudice delegato;

premesso che:

- il concordato proposto da Tessitura Piatti s.r.l. ha natura eminentemente liquidatoria;
- attraverso la totale cessione del proprio patrimonio, la ricorrente assume di conseguire risorse sufficienti a garantire l'integrale pagamento dei crediti prededucibili e privilegiati, nonché il pagamento dei crediti chirografari nella misura del 25%;
- il fabbisogno esibito dal piano ammonta quindi ad euro 782.894,00 (secondo i valori rettificati dal Commissario Giudiziale);
- l'attivo concordatario originariamente stimato nel piano, ed in gran parte già realizzato in corso di procedura, è di euro 734.278,00, come tale presumibilmente idoneo al soddisfacimento dei chirografari nella minor misura del 23,5%;
- in ogni caso, a garanzia del raggiungimento della percentuale minima di legge di soddisfazione del ceto creditorio chirografario (20%), la società ha sin dall'origine posto



una fideiussione di euro 50.000,00 escutibile a prima richiesta, rilasciata dal socio Sanmartino Finanziaria S.p.a.;

- inoltre, in conformità alle previsioni dei decreti legge n. 41/2021 e 73/2021, la società ha ottenuto in corso di procedura l'erogazione di contributi a fondo perduto per un importo pari ad euro 108.100,00;

ciò premesso, e rilevato che la proposta, che non prevedeva la suddivisione dei creditori in classi, è stata votata favorevolmente dal 57,39 % degli ammessi al voto;

rilevato altresì che, nel termine di cui all'art 180 l. fall., non sono state proposte opposizioni;

visto e condiviso il parere favorevole del Commissario Giudiziale;

osservato, invero, che:

- gran parte dell'attivo è già stato realizzato secondo valori corrispondenti a quelli originariamente prospettati;

- la parte più consistente dell'attivo residuo da liquidare è rappresentata dal magazzino, per il quale è stata già acquisita un'offerta irrevocabile di acquisto a valore di stima da parte di una società di capitali (socio della ricorrente) dotata di capacità patrimoniale e finanziaria ragionevolmente idonea a sostenere l'esborso;

- a garanzia del pagamento dei creditori chirografari nella misura minima del 20%, è stata, come detto, prestata fideiussione da parte di una società di capitali (altra socio della ricorrente) parimenti munita di adeguati requisiti di solvibilità;

- in ogni caso, l'incameramento dell'importo di euro 108.100,00 in corso di procedura costituisce una sopravvenienza in grado di azzerare il disavanzo rilevato dalla relazione espositiva del Commissario Giudiziale, rendendo fondatamente plausibile il soddisfacimento dei creditori chirografari in misura pari o superiore a quella del 25% prospettata dalla ricorrente;

ravvisata dunque la sussistenza dei presupposti di ammissibilità della domanda di concordato e della fattibilità del piano sotteso alla proposta di pagamento dei creditori;



ritenuto infine, da un lato, che non possa prescindersi dalla nomina di un Liquidatore Giudiziale (l'esecuzione del piano, per quanto avanzata, non essendo ancora stata completata), e dall'altro, di non poter conferire detto incarico all'attuale liquidatore sociale della ricorrente (per l'esigenza di assicurare la terzietà del soggetto investito del corrispondente ruolo, prima ancora che per le condizioni di salute rappresentate dallo stesso liquidatore sociale);

ritenuto, al riguardo, che il ridotto numero e la limitata complessità delle residue attività liquidatorie giustifichino, anche nell'interesse della massa dei creditori al contenimento dei costi di procedura, che l'incarico di Liquidatore giudiziale sia svolto dalla stessa dott.ssa Claudia Cassani, già Commissario Giudiziale;

PQM

Omologa il concordato proposto da Tessitura Piatti s.r.l. in liquidazione;

affida l'incarico di Liquidatore giudiziale al Commissario Giudiziale dott.ssa Claudia Cassani;

invita il Commissario Giudiziale a sottoporre al Tribunale un elenco di creditori disponibili ad assumere la carica di componente del Comitato dei creditori, ai fini della successiva nomina da parte del Tribunale;

dispone che il Liquidatore giudiziale trasmetta al Comitato dei creditori, o al Giudice Delegato *ex art. 41, comma 4 l. fall.*, entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, un piano delle attività di liquidazione con indicazione delle modalità e dei tempi previsti per l'esecuzione, in conformità alle previsioni del piano di concordato e al disposto degli artt. 105 ss. l. fall. (richiedendo, previa informativa al Giudice delegato, l'autorizzazione del Comitato per gli atti di straordinaria amministrazione);

dispone altresì che il Liquidatore:

- depositi entro centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto l'elenco dei creditori con indicazione delle cause di prelazione;
- informi il Comitato dei creditori e il Giudice delegato sull'andamento della liquidazione mediante relazioni semestrali;



- depositi sul conto corrente intestato alla procedura le somme ricavate dalla liquidazione con prelievo vincolato al visto preventivo del Giudice delegato;
- registri ogni operazione contabile in apposito registro previamente vidimato dal Giudice delegato;
- provveda a ripartire senza indugio tra i creditori le somme via via realizzate sulla base di piani di riparto previamente sottoposti al parere del Comitato dei creditori e al visto del Giudice delegato;
- depositi, entro trenta giorni dal completamento delle operazioni di liquidazione, il conto della gestione con modalità analoghe a quelle previste dall'art. 116 l. fall.

Dispone che il presente decreto venga pubblicato, a cura della cancelleria, ai sensi dell'art. 17 l. fall. e trasmesso al registro delle imprese per l'annotazione, nonché comunicato alla società ricorrente e alla dott.ssa Claudia Cassani, che provvederà a darne notizia ai creditori.

Si comunichi.

Busto Arsizio, 06/10/2021

Il Giudice relatore

dott. Nicolò Grimaudo

Il Presidente

dott. Marco Giovanni Lualdi

